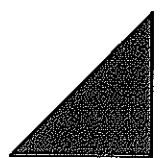


**Gruppo Cogeser  
Bilancio consolidato  
al 31/12/2018**



**INDICE**

- > RELAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO
  
  - > BILANCIO
    - STATO PATRIMONIALE
    - CONTO ECONOMICO
    - RENDICONTO FINANZIARIO
  
  - > NOTA INTEGRATIVA
  
  - > RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
- 



## COGESER S.p.a. - Consolidato

Sede in VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 18 - 20066 MELZO (MI)  
Capitale sociale Euro 5.860.319,00 I.V.

### Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2018

Signori Azionisti,  
l'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta un risultato positivo di Gruppo pari a Euro 951.148.

#### 1. CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Il Gruppo ha la seguente struttura:

- COGESER S.p.A.:  
la capogruppo operante nell'ambito della distribuzione del gas naturale;
- COGESER Energia S.r.l.:  
interamente controllata da Cogeser S.p.A. ed operante sul mercato della vendita del gas naturale e dell'energia elettrica;
- COGESER Servizi S.r.l.:  
interamente controllata da Cogeser S.p.A. ed operante sul mercato dei servizi energetici;

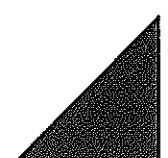
Si evidenzia che nel corso dell'esercizio è avvenuta la fusione per incorporazione, stipulata il 5 dicembre 2018 con atto repertorio n. 25.527 del Notaio Pantè di Milano, tra la società Cogeser Servizi S.r.l. - incorporante - e la società Cogeser Servizi Idrici S.r.l. - incorporata-. Gli effetti contabili e fiscali derivanti dal procedimento di fusione decorrono dal 1° gennaio 2018.

La società Cogeser Servizi Idrici S.r.l., dopo la cessione del proprio ramo d'azienda idrico e fognario a Cap Holding Spa e ad Amiacque S.r.l. con effetto 1/7/12 e dopo aver completato le risoluzioni delle interferenze generate dalla realizzazione dell'arteria autostradale Bre.Be.Mi, dal 01 luglio 2014 non ha più esercito alcuna attività connessa alla gestione e all'erogazione del servizio idrico integrato, salvo operare per la chiusura delle attività e delle passività appostate nel proprio bilancio e delle pratiche tecniche, amministrative e fiscali non ancora concluse. Con la conclusione delle attività sopracitate la società aveva esaurito la propria funzione ed è stata pertanto fusa nella società consorella Cogeser Servizi S.r.l.

#### Contesto di mercato delle distribuzione del gas naturale

##### La regolazione

L'attività di distribuzione del gas naturale è regolamentata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) già Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI). In particolare, in ambito di distribuzione gas naturale, l'ARERA ha il compito di



determinare ed aggiornare le tariffe di distribuzione e misura e di definire le regole per l'accesso alle infrastrutture e per l'erogazione dei relativi servizi.

In tema di tariffe di distribuzione e misura gas, la normativa in vigore prevede che per ogni operatore siano determinati i c.d. ricavi di riferimento tali da coprire i costi sostenuti dal medesimo operatore e da consentire un'equa remunerazione del capitale investito.

I costi riconosciuti sono la somma di:

- costo del capitale investito netto ai fini regolatori RAB (Regulatory Asset Base), determinato applicando un tasso di remunerazione allo stesso capitale investito;
- ammortamenti economico - tecnici, a copertura dei costi di investimento;
- costi operativi, a copertura dei costi di esercizio.

La Delibera n. 367/2014/R/gas contiene i criteri per la determinazione delle tariffe con riferimento al quarto periodo regolatorio (2014-2019).

Per il calcolo del capitale investito (RAB) vengono presi in considerazione investimenti sia in cespiti di località che in cespiti di tipo centralizzato.

Le componenti di ricavo correlate alla remunerazione e agli ammortamenti vengono determinate sulla base dell'aggiornamento annuale del capitale investito netto (RAB), includendo i cespiti realizzati nell'anno t-1.

Con la Delibera n. 583/2015/R/com l'Autorità ha definito le modalità di determinazione e aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito (WACC) per i servizi infrastrutturali regolati dei settori elettrico e gas, unificando tutti i parametri a eccezione di quelli specifici dei singoli servizi.

Per il servizio di distribuzione il valore del WACC per il triennio 2016-18 è stato fissato dall'Autorità pari a 6,1% mentre per il servizio di misura tale valore, sempre per il periodo 2016-18, è stato fissato dall'Autorità pari a 6,6%.

Le modifiche al tasso di remunerazione del capitale investito per gli anni 2019-2021 sono state introdotte, nel corso del 2018, con la pubblicazione della Delibera n. 638/2018/R/com: per il servizio di distribuzione il valore del WACC sarà pari a 6,3% mentre per il servizio di misura sarà pari a 6,8%.

Con la Delibera n. 704/2016/R/gas l'Autorità ha confermato l'introduzione dei costi standard nel meccanismo di riconoscimento dei costi relativi agli investimenti nelle reti di distribuzione del gas naturale a partire dagli investimenti del 2018 con riflessi a partire dalle tariffe nel 2019.

La Delibera n. 859/2017/R/gas ha approvato le tariffe obbligatorie e gli importi di perequazione bimestrale d'acconto per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale per l'anno 2018.

La Delibera n. 177/2018/R/gas ha determinato le tariffe di riferimento provvisorie per i servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2018, sulla base dei dati patrimoniali pre-consuntivi degli anni fino al 2017, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera a) della RTDG.

La Delibera n. 667/2018/R/gas ha approvato le tariffe obbligatorie, gli importi di perequazione in acconto per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale, nonché i valori delle componenti a copertura dei costi operativi relativi al servizio di distribuzione, al servizio di misura, alla commercializzazione dei servizi di distribuzione e misura e della componente a copertura dei costi di capitale centralizzati per l'anno 2019.

La Delibera n. 98/2019/R/gas ha definito le tariffe di riferimento definitive per i servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2018.

### Contesto di mercato della vendita gas naturale ed dell'energia elettrica

#### Mercato energetico globale

La domanda petrolifera mondiale nel 2018 si stima in media a 99,2 milioni b/g, avendo superato nell'ultimo trimestre dell'anno la soglia psicologica dei 100 milioni b/g. Il progresso rispetto al 2017 è stato nel complesso di circa 1,3 milioni b/g (+1,3%) sia per il contributo dei Paesi non-Ocse (+862.000 b/g) che di quelli Ocse (+430.000 b/g). Una crescita comunque più contenuta rispetto a

quanto si era registrato nel 2017 (+1,5 milioni b/g) e alle previsioni di inizio 2018 (+1,4 milioni b/g). Nel corso del 2018 la produzione mondiale di petrolio ha evidenziato una decisa crescita, superando i 101 milioni nel mese di agosto.

Nel 2018 il prezzo del greggio (Brent datato) ha mostrato valori decisamente superiori a quelli del 2017 (54,2 dollari/barile), attestandosi in media annua a 72 dollari/barile, 18 dollari in più rispetto all'anno precedente, pari al 33%.

Nel primo trimestre dell'anno i prezzi si sono mossi prevalentemente nella forchetta 60-70 dollari/barile dato il sostanziale equilibrio tra domanda ed offerta, mentre nel successivo (aprile-giugno) hanno cominciato ad oscillare tra 70-75 dollari/barile, con punte di 80 a maggio.

Anche la nuova fiammata nel terzo trimestre-inizio del quarto, quando si sono toccati gli 86 dollari/barile, è stata alimentata dall'annuncio dell'Amministrazione americana di voler imporre nuove sanzioni all'Iran.

Il repentino crollo dell'ultima parte dell'anno, con prezzi che hanno rapidamente perso terreno scendendo sino ai 56,8 di novembre (-34,7% rispetto ai picchi di ottobre), è stato sicuramente determinato dalla presa d'atto di essere in presenza di fondamentali reali di mercato caratterizzati da un'offerta più ampia delle aspettative, soprattutto dal lato dell'offerta, che hanno posto un freno alla speculazione.

Per quanto riguarda il 2019, stando alle stime di maggiore consensus, in media non ci si dovrebbe allontanare troppo da quella 2018 e comunque all'interno della forchetta 65-75 dollari/barile.

#### Energia elettrica - Italia

Nel 2018 il record mensile di richiesta di energia elettrica si è avuto a luglio con 30,4 TWh.

Su base territoriale lo scorso anno la variazione percentuale del fabbisogno di elettricità è stata pari al +0,6% nel Nord, al +1,4% al Centro, -1,6% al Sud.

Le rinnovabili sono cresciute di oltre 10 TWh (+9,8), mentre la domanda totale di energia elettrica di appena lo 0,4%. Tutto il contributo in surplus delle fonti verdi è nell'idroelettrico che lo scorso anno ha prodotto 11,7 TWh in più del 2017, con un significativo aumento del 31,2%. Tutte le altre fonti rinnovabili hanno avuto un segno negativo. In particolare il fotovoltaico che è calato del 4,7% (-1,1 TWh circa). Insieme eolico e fotovoltaico hanno prodotto nel 2018 circa 40,2 TWh, quasi 1,4 TWh in meno del 2017. Eolico e fotovoltaico hanno coperto così il 12,5% della domanda (nel 2017 erano, insieme, al 13%).

In diminuzione sensibile anche la generazione da termoelettrico (-7,6%), confermata anche dal minore utilizzo di gas nel comparto, circa 23 mld di mc, pari a -8,1% sull'anno precedente.

Il saldo con l'estero è aumentato del 16,3%, con una crescita delle importazioni di elettricità del 10% (+4,3 TWh circa sul 2017): un gap che è andato a coprire quasi totalmente una produzione netta in calo dell'1,8%, cioè di circa 5 TWh rispetto al 2017.

Anche nel 2018 il valore del PUN è salito, superando dopo 4 anni i 60 €/MWh. Tra le cause il fermo estivo di 22 reattori in Francia per manutenzione, un calo della produzione da fonte idroelettrica e un aumento della domanda correlato al caldo anomalo. A tutto ciò si aggiunge anche la crisi venezuelana e l'accordo OPEC Plus, che hanno determinato instabilità e tensioni nel mercato.

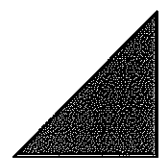
#### Gas naturale - Italia

I consumi di gas naturale in Italia nel 2018 sono stati pari a 72,6 miliardi di metri cubi, con un calo del 3,3% rispetto al 2017 (circa 2,5 mld mc in meno).

Dopo un aumento dei consumi nazionali per tre anni consecutivi, nel corso del 2018 si è registrata una frenata della domanda dovuta soprattutto alla richiesta del settore termoelettrico.

Anche le importazioni di gas naturale si sono ridotte rispetto al 2017 (-2,6%): 67,8 mld di m3. In leggera diminuzione rispetto al 2017 è stato l'import dalla Russia, con circa 29,7 mld di m3, la fonte di provenienza principale con oltre il 43,7% di tutto il gas estero.

In diminuzione anche l'import dall'Algeria, il secondo fornitore italiano, oggi con un 25% sul totale. In aumento sul 2017 solo le importazioni dal Nord Europa (+7,1%). Anche nel 2018 in



leggera discesa è stato il volume proveniente dalla Libia (4,4 mld mc).

Nel complesso non è cresciuto, se non in modo impercettibile, il gas importato dai terminali GNL che è stato pari a circa il 13% dell'import totale.

La produzione nazionale è scesa meno degli scorsi anni, cioè dell'1,6%, ed è oggi circa la metà di un decennio fa: rappresenta il 7,5% dei consumi nazionali.

A differenza del 2017, la richiesta del settore termoelettrico è diminuita: circa 23,1 mld di m<sup>3</sup> (-8% circa sullo scorso anno). La richiesta da questo comparto è pari al 31,8% dei consumi di gas naturale del paese.

Per quanto concerne l'industria, il calo dei consumi di gas si è attestata a circa l'1%, soprattutto per una richiesta più bassa nel secondo semestre 2018; in lieve calo anche i consumi del residenziale e del terziario che rappresentano però da soli circa il 40% della domanda complessiva.

Nel 2018, analizzando l'andamento delle quotazioni al PSV, si è consolidato il trend rialzista avviato nel 2017 (+23% sul 2017, +55% sul livello minimo del 2016), portandosi ai massimi degli ultimi cinque anni (24,54 €/MWh). Si sono registrate dinamiche rialziste per il secondo anno consecutivo anche per le quotazioni dei principali hub europei con aumenti medi compresi tra il 27% e il 33%. Il riferimento al TTF sale a 20,59 €/MWh (+5,58 €/MWh, +62%), favorendo una riduzione dello spread PSV-TTF a 1,65 €/MWh (era a 2,62 €/MWh nel 2017). A livello di trend questo differenziale ha mostrato un andamento infra-annuale decrescente, mantenendosi a partire dal mese di luglio stabilmente sotto i 2 €/MWh, con un minimo di 0,26 €/MWh registrato a novembre. Le temperature stagionali sopra la media hanno fatto consumare meno gas del previsto e, nonostante i prezzi siano ora in sensibile discesa, lo spread TTF-PSV rimane saldo oltre i 2 €/MWh.

## 2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Si sottolinea che il cambio di periodicità di chiusura dell'esercizio dal 30 giugno al 31 dicembre avvenuta nel 2017 genera nella lettura del conto economico difficoltà di comparabilità dei dati dell'esercizio al 31/12/2018 con quelli dell'esercizio precedente la cui durata è stata di soli sei mesi.

Le attività svolte durante l'esercizio conclusosi al 31/12/2018 sono state incentrate sull'attività caratteristica di ciascuna società del gruppo.

La Cogeser Spa ha gestito le proprie concessioni di distribuzione del gas naturale svolgendo inoltre tutte le attività previste dalla normativa propedeutiche alla partecipazione alla gara dell'Atem4.

Il "Risultato operativo" risulta positivo grazie alla crescita più che proporzionale alla durata dell'esercizio dei ricavi ed al decremento degli ammortamenti (su base annua) rispetto ai valori dello scorso esercizio, mentre il "Risultato Netto" si decrementa rispetto all'esercizio precedente sia per i minori dividendi ricevuti dalle controllate che per l'assenza di poste straordinarie.

L'attività di Cogeser Energia S.r.l. segna un significativo incremento di energia elettrica venduta grazie all'importante crescita del numero di clienti acquisiti. Il volume di gas metano venduto è stato invece di poco superiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Il "margine operativo lordo" rispetto allo scorso esercizio si contrae percentualmente sui ricavi per effetto soprattutto dell'incremento di fatturato generato dalle vendite di energia elettrica, attività questa ultima con un margine più contenuto rispetto a quello generato dalle vendite di gas, dei maggiori costi del personale, dei minori margini del gas venduto. Tale andamento si riflette anche sull'"utile netto".

La controllata Cogeser Servizi S.r.l. ha continuato la gestione dell'impianto di cogenerazione e

della relativa rete di teleriscaldamento concessagli in affitto dalla capogruppo Cogeser S.p.a.. I ricavi, come pure i costi, sono stati in linea con quelli degli esercizi precedenti.

Per una facile lettura dei dati di bilancio di seguito sono predisposti opportuni schemi riclassificati e i principali indicatori.

#### Principali dati economici (art. 2428, comma 1, c.c.)

Il conto economico riclassificato del Gruppo al 31/12/2018 confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
	31/12/18	%	31/12/17	%
Ricavi delle vendite	38.623.943		14.917.608	
Produzione interna	1.453.801		800.013	
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>40.077.744</b>	<b>100,0</b>	<b>15.717.621</b>	<b>100,0</b>
Costi esterni operativi	32.219.056		12.095.490	
<b>Valore aggiunto</b>	<b>7.858.688</b>	<b>19,6</b>	<b>3.622.131</b>	<b>23,0</b>
Costi del personale	3.133.620		1.470.018	
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>4.725.068</b>	<b>11,8</b>	<b>2.152.113</b>	<b>13,7</b>
Ammortamenti e accantonamenti	3.235.003		1.828.637	
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>1.490.065</b>	<b>3,7</b>	<b>323.476</b>	<b>2,1</b>
Risultato dell'area accessoria	123.315		1.998.792	
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli o.f.)	37.012		12.698	
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	<b>1.650.392</b>	<b>4,1</b>	<b>2.334.966</b>	<b>14,9</b>
Oneri finanziari	189.665		91.019	
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>1.460.727</b>	<b>3,6</b>	<b>2.243.947</b>	<b>14,3</b>
Imposte sul reddito	509.579		663.306	
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>951.148</b>	<b>2,4</b>	<b>1.580.641</b>	<b>10,1</b>

"Ricavi delle vendite": l'incremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre alla differente durata degli esercizi a confronto: l'esercizio al 31/12/2017 constava infatti di soli sei mesi.

Complessivamente, escludendo l'effetto determinato dalla durata degli esercizi, i ricavi si accrescono grazie all'apporto incrementale delle vendite di gas ed energia elettrica.

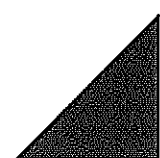
"Produzione interna": il volume degli investimenti, su base annua, è sostanzialmente stabile.

"Costi esterni operativi": sono costituiti quasi esclusivamente dal costo di acquisto delle materie prime (gas naturale ed energia elettrica) e dai servizi di trasporto, dispacciamento e vettoriamento. La maggiore incidenza dei costi operativi rispetto al fatturato è riconducibile alla crescita dell'attività di vendita dell'energia elettrica, che, seppur incrementando significativamente i ricavi, porta margini più contenuti rispetto a quelli del gas, oltre che all'aumento del costo del gas naturale che ha indotto una contrazione dei relativi margini.

"Costi del personale": si incrementano rispetto all'esercizio precedente a causa del pieno effetto del costo delle risorse commerciali e di supporto all'attività di vendita assunte durante l'esercizio precedente.

"Ammortamenti e accantonamenti": gli ammortamenti evidenziano, su base annuale, una lieve flessione rispetto a quelli dell'esercizio precedente a causa del completo ammortamento di taluni cespiti relativi alla distribuzione del gas.

Gli accantonamenti sono relativi in prevalenza al fondo svalutazione crediti della società di vendita che è stato aggiornato in ottemperanza al principio di prudenza al fine di adeguare il



valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo tenendo in considerazione, oltre alle condizioni del singolo debitore, anche quelle economiche, congiunturali e di settore.

**"Risultato operativo"**: si incrementa grazie alla crescita più che proporzionale dei ricavi ed al decremento degli ammortamenti rispetto ai valori dello scorso esercizio, nonostante un contenuto incremento del costo del personale.

**"Risultato dell'area accessoria"**: si decrementa significativamente rispetto all'esercizio precedente poiché in tale esercizio vi era stato il rilascio di un fondo rischi a seguito del venire meno delle condizioni che ne avevano richiesto l'appostazione.

**"Oneri finanziari"**: sono sostanzialmente proporzionali rispetto alla durata dell'esercizio.

**"Imposte sul reddito"**: le imposte sono esclusivamente quelle di esercizio e non sono influenzate, come nell'esercizio precedente, da significative movimentazione di fondi tassati.

**"Risultato netto"**: si decrementa rispetto all'esercizio precedente per l'assenza di poste straordinarie.

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale del Gruppo al 31/12/2018 riclassificato secondo criteri funzionali confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE					
Attivo	31/12/18	31/12/17	Passivo	31/12/18	31/12/17
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	68.438.441	69.374.416	MEZZI PROPRI	40.150.240	41.499.093
			PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	12.536.552	14.813.069
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	0	0			
			PASSIVITA' OPERATIVE	15.751.649	13.062.254
CAPITALE INVESTITO (CI)	68.438.441	69.374.416	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	68.438.441	69.374.416

Il *"capitale investito operativo"* costituito principalmente dalle reti ed impianti del gas, si contrae per l'effetto degli ammortamenti contabilizzati nell'esercizio che eccedono gli investimenti svolti sulle stesse.

Le *"passività di finanziamento"* si contraggono a seguito della riduzione dei debiti a medio / lungo termine verso gli istituti di credito per effetto del loro progressivo rimborso ed, in misura molto contenuta, per effetto dei minori depositi cauzionali addebitati ai clienti del gas a seguito della progressiva crescita dei contratti gas sul "mercato libero" a scapito di quelli sul "mercato di tutela".

Al contrario le *"passività operative"* si accrescono per effetto dell'accresciuto saldo dei debiti verso fornitori e di quelli tributari a causa dell'aumento del fatturato della società di vendita.

### Principali dati finanziari

Lo stato patrimoniale del Gruppo al 31/12/2018 riclassificato secondo criteri finanziari confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):



STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	31/12/18	31/12/17	Passivo	31/12/18	31/12/17
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>52.127.251</b>	<b>53.482.746</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>40.150.240</b>	<b>41.499.093</b>
Immobilizzazioni immateriali	502.888	496.226	Capitale sociale	5.860.319	5.860.319
Immobilizzazioni materiali	51.583.375	52.949.278	Riserve	34.289.921	35.638.774
Immobilizzazioni finanziarie	40.988	37.242			
			<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>11.641.551</b>	<b>14.102.144</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>16.311.190</b>	<b>15.891.670</b>			
Magazzino	146.782	129.419			
Liquidità differite	15.773.161	15.287.086	<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>16.646.650</b>	<b>13.773.179</b>
Liquidità immediate	391.247	475.165			
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>68.438.441</b>	<b>69.374.416</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>68.438.441</b>	<b>69.374.416</b>

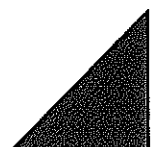
L'“Attivo fisso”, costituito principalmente dalle reti ed impianti del gas, si contrae per l'effetto degli ammortamenti contabilizzati nell'esercizio che eccedono gli investimenti svolti sulle stesse. L'“Attivo circolante” si incrementa marginalmente a causa dell'incremento del saldo dei crediti commerciali per effetto dell'aumentato fatturato - prevalentemente elettrico - dell'attività di vendita.

Le “Passività consolidate” si contraggono a seguito della riduzione dei debiti a medio / lungo termine verso gli istituti di credito per effetto del loro progressivo rimborso ed, in misura molto contenuta, per effetto dei minori depositi cauzionali addebitati ai clienti del gas a seguito della progressiva crescita dei contratti gas sul “mercato libero” a scapito di quelli sul “mercato di tutela”.

Le “passività correnti” si accrescono per effetto dell'accresciuto saldo dei debiti verso fornitori e di quelli tributari a causa dell'aumento del fatturato della società di vendita.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			
Attivo	31/12/18	31/12/17	Variazione
Depositi bancari	386.701	470.745	(84.044)
Denaro ed altri valori in cassa	4.546	4.420	126
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>391.247</b>	<b>475.165</b>	<b>(83.918)</b>
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(2.783.614)	(2.555.097)	(228.517)
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(2.392.367)</b>	<b>(2.079.932)</b>	<b>(312.435)</b>
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(9.752.938)	(12.257.972)	2.505.034
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>(12.145.305)</b>	<b>(14.337.904)</b>	<b>2.192.599</b>

La “posizione finanziaria netta” migliora a seguito della riduzione dei debiti a medio / lungo termine verso gli istituti di credito per effetto del loro progressivo rimborso.



RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/2018	31/12/2017
Utile (perdita) dell'esercizio	951.148	1.580.641
Imposte, interessi, dividendi, plus/minus. ed elementi non monetari	4.052.637	2.615.972
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	5.003.785	4.196.613
Variazioni del capitale circolante netto	2.292.946	(5.134.185)
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	7.296.731	(937.571)
Altre rettifiche	-959.235	-3.522.300
Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	6.337.496	(4.459.872)
Flusso finanziario dell'attività di investimento	-1.844.895	-961.962
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-4.576.519	2.406.035
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(83.918)	(3.015.799)
Disponibilità liquide iniziali	475.165	3.490.964
Disponibilità liquide finali	391.247	475.165
Variazione disponibilità liquide	(83.918)	(3.015.799)

Il Gruppo Cogeser chiude l'esercizio al 31/12/2018 con un sostanziale pareggio tra uscite ed entrate di cassa.

Il "flusso finanziario prima delle variazioni di CCN" evidenzia un saldo positivo grazie all'utile ma soprattutto ai significativi ammortamenti.

Tale saldo è accresciuto dalle "variazioni di capitale circolante netto" grazie all'accresciuto saldo dei debiti tributari per accise e imposte, poiché l'effetto dei debiti verso fornitori è bilanciato quasi completamente dalla variazione dei crediti verso clienti.

Le "altre rettifiche" sono costituite principalmente dalle imposte pagate nell'esercizio e dall'utilizzo del fondo svalutazione crediti.

Il "flusso finanziario dopo le altre rettifiche" evidenzia un significativo saldo positivo che viene integralmente impiegato dal "flusso finanziario per l'attività di investimento" che rappresenta l'utilizzo di cassa per investimenti e dal "flusso finanziario per l'attività di finanziamento" generato, in egual misura, dal rimborso dei finanziamenti a medio /lungo termine concessi al gruppo dal sistema creditizio e dal pagamento dei dividendi ai soci.

#### Principali indicatori economici e finanziari (art. 2428, comma 2, c.c.)

Di seguito sono riportati i principali indicatori economici finanziari del Gruppo:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		31/12/18	31/12/17
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	(11.977.011)	(11.983.653)
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,77	0,78
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	(335.460)	2.118.491
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	0,99	1,04

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
		31/12/18	31/12/17
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pml + Pc) / Mezzi Propri$	0,70	0,67
Quoziente di indebitamento finanziario	$Passività di finanziamento / Mezzi Propri$	0,31	0,36

INDICI DI REDDITIVITA'			
		31/12/18	31/12/17
ROE netto	$Risultato netto / Mezzi propri$	2,37%	3,81%
ROE lordo	$Risultato lordo / Mezzi propri$	3,64%	5,41%
ROI	$Risultato operativo / (CIO - Passività operative)$	2,83%	0,57%
ROS	$Risultato operativo / Ricavi di vendite$	3,86%	2,17%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
		31/12/18	31/12/17
Margine di disponibilità	$Attivo circolante - Passività correnti$	(335.460)	2.118.491
Quoziente di disponibilità	$Attivo circolante / Passività correnti$	0,98	1,15
Margine di tesoreria	$(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti$	(482.242)	1.989.072
Quoziente di tesoreria	$(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti$	0,97	1,14

Gli indicatori nel loro complesso sono sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

### 3. INVESTIMENTI

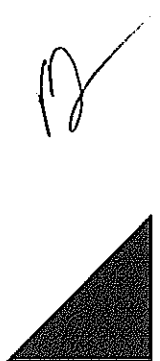
Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree (art 2428, comma 1, c.c.):

#### Investimenti in immobilizzazioni immateriali

	31/12/2017	Incrementi (Decrementi)	Ammortamento	Altro	31/12/2018
Impianto e ampliamento	37.734	0	(37.734)	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	131.386	79.102	(101.788)	5.250	113.950
Avviamento da consolidamento	0	(0)	0	0	(0)
Immobilizzazioni in corso e acconti	62.693	88.650	0	(12.556)	138.787
Altre	264.413	30.485	(44.747)	0	250.151
<b>Totale</b>	<b>496.226</b>	<b>198.237</b>	<b>(184.269)</b>	<b>(7.306)</b>	<b>502.888</b>

Gli investimenti in "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferiscono prevalentemente all'acquisto di licenze software per la gestione dell'attività, mentre quelli nelle "altre immobilizzazioni immateriali" sono prevalentemente costituite dal costo del diritto di superficie quarantennale relativo al terreno su cui insiste la centrale di cogenerazione.

#### Investimenti in immobilizzazioni materiali



	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Altro	31/12/2018
<b>Valore Lordo</b>					
Terreni e fabbricati	7.465.621	52.577	0	6.225	7.524.423
Impianti e macchinario	60.855.965	1.279.538	0	18.748	62.154.251
Attrezzature industriali e commerciali	3.259.757	79.683	(81.307)	0	3.258.133
Altri beni	1.256.571	25.575	(10.356)	5.031	1.276.821
Immobilizzazioni in corso e acconti	67.645	221.178	0	(30.004)	258.819
<b>Totale</b>	<b>72.905.559</b>	<b>1.658.551</b>	<b>(91.663)</b>	<b>0</b>	<b>74.472.448</b>
<b>Fondo Ammortamento</b>					
Terreni e fabbricati	(1.347.373)	(193.660)	0	0	(1.541.033)
Impianti e macchinario	(15.907.516)	(2.538.476)	0	0	(18.445.992)
Attrezzature industriali e commerciali	(1.726.107)	(196.493)	69.470	0	(1.853.130)
Altri beni	(975.285)	(83.933)	10.301	0	(1.048.916)
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>(19.956.281)</b>	<b>(3.012.562)</b>	<b>79.771</b>	<b>0</b>	<b>(22.889.071)</b>
<b>Valore Netto</b>					
Terreni e fabbricati	6.118.248	(141.083)	0	6.225	5.983.390
Impianti e macchinario	44.948.449	(1.258.938)	0	18.748	43.708.259
Attrezzature industriali e commerciali	1.533.650	(116.810)	(11.837)	0	1.405.003
Altri beni	281.286	(58.358)	(55)	5.031	227.904
Immobilizzazioni in corso e acconti	67.645	221.178	0	(30.004)	258.819
<b>Totale</b>	<b>52.949.278</b>	<b>(1.354.011)</b>	<b>(11.892)</b>	<b>0</b>	<b>51.583.375</b>

L'incremento delle immobilizzazioni è prevalentemente riconducibile agli investimenti condotti sulla rete e gli impianti di distribuzione del gas.

#### 4. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna attività di ricerca e sviluppo.

#### 5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6 del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'evoluzione prevedibile della gestione.

##### Distribuzione gas

Dopo l'emanazione dei Decreti attuativi per le modalità di esperimento delle gare d'ambito per la distribuzione del gas, a seguito dell'emanazione della Legge 116 dell'11/8/2014 - art 30bis -, la data entro la quale doveva venire indetta la gara per l'ambito "Milano 4", cui la rete di distribuzione di Cogeser S.p.a. appartiene, era fissata nell'11 dicembre 2016.

Attualmente si è in attesa che la stazione appaltante, il comune di Cassano d'Adda (MI), completi le procedure necessarie all'indizione della gara.

Dal punto di vista operativo, stante la continua emanazione di delibere ad opera dell'ARERA per regolamentare le modalità di conduzione del servizio e l'andamento tariffario, si segnalano le attività che influiranno sulla gestione futura.

Con delibera 850/2017/R/GAS è stato introdotto l'obbligo di nuove comunicazioni volte a migliorare e ad integrare l'allineamento tra le informazioni presenti a "sistema informativo integrato", gestito dall'acquirente unico del gas, e nei data base di distributori e venditori. Negli anni futuri verrà via via completato l'allineamento delle informazioni comuni presenti nei database di venditori e distributori: l'obiettivo finale è il definitivo e completo utilizzo del SII per la gestione di tutte le procedure che coinvolgono società di vendita e di distribuzione.

Continuerà la sperimentazione volontaria di installazione di contatori elettronici domestici presso le abitazioni, al fine di testarne prestazioni e affidabilità.

#### Vendita di gas naturale e di energia elettrica

L'azienda continuerà il percorso intrapreso negli ultimi esercizi focalizzato all'ampliamento della propria clientela all'intero territorio della "Martesana" e nelle provincie confinanti, sia per quanto riguarda l'attività di vendita del gas naturale che dell'energia elettrica. L'offerta commerciale continua e continuerà ad essere arricchita di nuove formule contrattuali e di innovativi servizi post-contatore.

## 6. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART 2428 c.2, PUNTO 6-bis b) C. C.

#### Rischio di credito

L'esposizione al rischio credito è connessa in modo preponderante all'attività commerciale di vendita, detto rischio è coperto dal relativo fondo svalutazione crediti ritenuto dagli Amministratori congruo allo scopo. Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti e i debiti di natura commerciale, la quasi totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

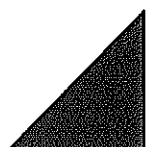
I tempi di pagamento applicati alla generalità della clientela prevedono diverse scadenze in linea con la normativa applicabile e con gli standard di mercato. Nei casi di ritardato pagamento, in linea con le esplicite previsioni dei sottostanti contratti, si procede ad addebitare gli interessi di mora nella misura prevista dai contratti stessi o dalle vigenti leggi in materia (applicazione del Tasso di Mora ex D.Lgs. 231/2002).

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Crediti finanziari	Non sussistono rischi significativi
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Non sussistono rischi
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri crediti	Non sussistono rischi

#### Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue:

- Il Gruppo non possiede significative attività finanziarie.
- Non si individuano rischi significativi essendo le passività correnti quasi integralmente coperte dalle attività correnti e le passività consolidate impiegate per finanziare investimenti durevoli.
- Il Gruppo possiede linee di credito e depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità nelle fonti di finanziamento.



Il Gruppo fronteggia il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese che sono basate su stime fatte dalla direzione aziendale, che non differiscono sensibilmente dalle scadenze contrattuali.

#### Rischio di mercato

Il Gruppo non risulta esposto a rischi derivanti dalla fluttuazione dei cambi valutari e non vi sono particolari situazioni di concentrazione del credito.

### **7. REGOLAMENTO UE 2016/679 (General Data Protection Regulation) - GDPR**

Nel 2018 il Gruppo ha svolto un percorso di adeguamento alle previsioni del Regolamento (UE) 2016/679 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" (di seguito, il "GDPR"), divenuto applicabile in tutti gli Stati Membri dell'Unione Europea a partire dal 25 maggio 2018.

L'Organo Amministrativo di ciascuna società del gruppo ha approvato il "Regolamento aziendale in materia di protezione e trattamento dei dati personali" identificando le figure chiave del sistema di gestione dei dati personali, definendone ruoli e responsabilità in relazione al trattamento dei dati, e designando il Responsabile della Protezione dei Dati ("DPO") a cui sono stati affidati i compiti di informazione e consulenza, di sorveglianza dell'osservanza del GDPR, di cooperazione con l'Autorità di Controllo, il tutto promuovendo la cultura della protezione dei dati all'interno dell'azienda.

### **8. MODELLO ORGANIZZATIVO (D. L.gs 231/2001)**

In conformità alle previsioni del Decreto Legislativo 231/2001, il Gruppo ha aggiornato il proprio Modello Organizzativo e Gestionale i cui contenuti risultano coerenti con le Linee Guida elaborate dalle Associazioni di Categoria e con la best practice internazionale e tenendo conto delle nuove figure di reato e delle novità legislative di volta in volta emanate in materia. Secondo l'Organismo di Vigilanza da un punto di vista complessivo il sistema organizzativo appare coerente con le finalità preventive disciplinate dal Modello, mentre annualmente ciascuna società del Gruppo è impegnata nell'esecuzione di piani di miglioramento continui, che provvedano all'adattamento continuo del Modello alla propria evoluzione organizzativa e di attività.

### **9. PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (D. L.gs 39/2013)**

In conformità alle previsioni del D.Lgs. 39/2013, ciascuna società del Gruppo ha adottato il rinnovato Piano per la Prevenzione della Corruzione 2018 – 2021 i cui contenuti sono coordinati con il "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Il Piano di prevenzione costituisce un valido strumento di sensibilizzazione del personale e dei collaboratori, in modo tale da evitare il rischio di comportamenti corruttivi a danno delle Società del gruppo e da stimolare la ricerca di ulteriori margini di efficienza nella gestione del servizio pubblico. Ciascuna società ha nominato nel mese di agosto 2017 il nuovo Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il cui compito oltre a monitorare le attività potenzialmente a rischio, sarà quello di aggiornare annualmente il Piano. A dicembre 2018 il Responsabile ha redatto la Relazione sull'efficacia del Piano di Prevenzione per ciascuna società, dalla quale risulta che non vi sono state criticità.

Ciascuna società provvede tempestivamente all'esecuzione degli oneri informativi verso ANAC con continuità.

**10. ORGANISMO DI VIGILANZA (D. L.gs 231/2001)**

In conformità alle previsioni del D.Lgs. 231/2001, le Società del Gruppo hanno nominato l'Organismo di Vigilanza, ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, affidandogli il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curarne l'aggiornamento. Attualmente tale carica è affidata collegialmente ad un legale e ad un membro interno del Gruppo. L'Organismo in questo anno ha effettuato audit periodici sulle strutture societarie apicali, per verificare l'applicazione del Modello ed eventuali rischi. Non sono state riscontrate criticità di rilievo.

**11. TRASPARENZA (D. L.gs 33/2013)**

In linea con il principio di trasparenza amministrativa, tutte le società del Gruppo COGESER si sono dotate di una politica interna volta a caratterizzare ogni procedimento secondo i criteri di trasparenza e accessibilità; a tal fine pubblica sul proprio sito [www.cogeser.it](http://www.cogeser.it) tutte le informazioni la cui pubblicità è obbligatoria ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, tra cui affidamento forniture, lavori e servizi, incarichi di collaborazione e consulenza, incarichi dirigenziali, sovvenzioni e contributi, società partecipate e informazioni relative ai componenti dell'Organo Amministrativo.

**12. INFORMATIVA SULL'AMBIENTE**

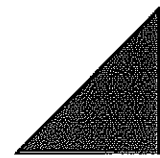
In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, le società del Gruppo COGESER non hanno intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui le società del gruppo siano state dichiarate colpevoli in via definitiva, ne' alle società stesse sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. Le società Cogeser S.p.A. e Cogeser Servizi S.r.l. sono certificate ISO 14001/2015

**13. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE**

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola, ne' si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o cause di mobbing per cui le società del gruppo siano state dichiarate definitivamente responsabili.

-0-

Melzo, 15/05/2019  
L'Amministratore unico  
(firmato Paolo Sabbioni)



13



**COGESER S.p.A. - Consolidato**Sede in VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 18 - 20066 MELZO (MI)  
Capitale sociale Euro 5.860.319,00 I.V.**Bilancio al 31/12/2018**

Stato Patrimoniale Attivo	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b> (di cui già richiamati )	0	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	37.734
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	113.950	131.386
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	138.787	62.693
7) Altre	250.151	264.413
<b>Totale Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>502.888</b>	<b>496.226</b>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	5.983.390	6.118.248
2) Impianti e macchinario	43.708.259	44.948.449
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.405.003	1.533.650
4) Altri beni	227.904	281.286
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	258.819	67.645
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>51.583.375</b>	<b>52.949.278</b>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d bis) altre imprese	0	0
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>52.086.263</b>	<b>53.445.504</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	146.782	129.419
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
	<u>146.782</u>	<u>129.419</u>
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	13.561.284	12.047.156
- oltre 12 mesi	22.613	0
	<u>13.583.897</u>	<u>12.047.156</u>

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
5 bis) crediti tributari		
- entro 12 mesi	554.487	1.172.144
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>554.487</u>	<u>1.172.144</u>
5 ter) imposte anticipate		
- entro 12 mesi	1.086.756	1.064.173
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>1.086.756</u>	<u>1.064.173</u>
5 quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	214.153	230.383
- oltre 12 mesi	18.375	37.242
	<u>232.528</u>	<u>267.625</u>
<b>Totale Crediti</b>	<b>15.457.668</b>	<b>14.551.098</b>
<b>IV Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	386.701	470.745
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	4.546	4.420
<b>Totale Disponibilità Liquide</b>	<b>391.247</b>	<b>475.165</b>
<b>Totale Attivo Circolante (C)</b>	<b>15.995.697</b>	<b>15.155.682</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
- Ratei e Risconti	356.481	773.230
	<u>356.481</u>	<u>773.230</u>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>68.438.441</b>	<b>69.374.416</b>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale	5.860.319	5.860.319
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	29.233.908	29.233.908
III. Riserva di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	1.172.064	1.172.064
V. Riserve statutarie	0	0
Riserva per arrotondamento	0	-1
VII Altre Riserve	0	0
- Riserva potenziam. reti acqua e pozzi	245.929	245.929
- Riserva Fognatura	0	0
- Riserva ex. art. 2426 II° comma c.c.	154.516	154.516
- Avanzo di Fusione	108.828	108.828
VII Riserva per oper. di copertura dei flussi fin. attesi	0	0
- Riserva da Consolidamento	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	2.423.528	3.142.889
IX. Utile (Perdita) del periodo	951.148	1.580.641
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto di gruppo (A)</b>	<b>40.150.240</b>	<b>41.499.093</b>

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per di trattamento di quiescenza e obbl. simili	53.354	34.472
2) per imposte, anche differite	0	0
4) Altri	290.000	280.000
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>343.354</b>	<b>314.472</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>677.416</b>	<b>602.342</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) Debiti Verso le Banche		
- entro 12 mesi	2.735.595	2.555.097
- oltre 12 mesi	9.560.865	12.017.880
	<u>12.296.460</u>	<u>14.572.977</u>
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	48.019	0
- oltre 12 mesi	192.073	240.092
	<u>240.092</u>	<u>240.092</u>
6) Acconti		
- entro 12 mesi	49.762	49.762
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>49.762</u>	<u>49.762</u>
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	9.542.906	8.095.785
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>9.542.906</u>	<u>8.095.785</u>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	1.596.046	534.709
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>1.596.046</u>	<u>534.709</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	157.464	134.769
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>157.464</u>	<u>134.769</u>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	720.981	695.458
- oltre 12 mesi	867.843	927.358
	<u>1.588.824</u>	<u>1.622.816</u>
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>25.471.554</b>	<b>25.250.910</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
- Ratei e Risconti Passivi	1.795.877	1.707.599
	<u>1.795.877</u>	<u>1.707.599</u>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>68.438.441</b>	<b>69.374.416</b>

CONTO ECONOMICO	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.623.943	14.917.608
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobiliz. per lavori interni	1.453.801	800.013
5) Altri ricavi e proventi:	333.522	2.117.972
<b>Totale Valore della Produzione (A)</b>	<b>40.411.266</b>	<b>17.835.593</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.787.832	8.742.716
7) Per servizi	6.488.757	2.841.131
8) Per godimento di beni di terzi	959.830	499.553
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	2.237.418	1.051.621
b) Oneri sociali	664.670	328.939
c) Trattamento di fine rapporto	157.392	74.270
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	74.140	15.188
Totale per il personale	0 3.133.620	1.470.018
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobiliz. immateriali	184.269	150.395
b) Ammortamento delle immobiliz. materiali	3.012.562	1.582.623
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	38.172	95.619
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.235.003	1.828.637
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(17.363)	12.090
12) Accantonamento per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	210.207	119.180
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>38.797.886</b>	<b>15.513.325</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>1.613.380</b>	<b>2.322.268</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	0	0
- da altri	0	0
	0	0
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da terzi	37.012	12.698
	37.012	12.698
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso altri	189.665	91.019
	189.665	91.019
17-bis) Utili e Perdite su cambi	0	0
<b>Totale Proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>(152.653)</b>	<b>(78.321)</b>

CONTO ECONOMICO	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
18) Rivalutazioni:	0	0
19) Svalutazioni:	0	
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>	<b>1.460.727</b>	<b>2.243.947</b>
<b>20) Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate</b>		
a) Imposte correnti	532.162	144.641
b) Imposte differite (anticipate)	(22.583)	629.724
c) proventi da adesione consolidato fiscale	0	(111.059)
<b>Totale Imposte</b>	<b>509.579</b>	<b>663.306</b>
<b>21) Utile (Perdita) di gruppo del periodo</b>	<b>951.148</b>	<b>1.580.641</b>

RENDICONTO FINANZIARIO - metodo indiretto	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	951.148	1.580.641
Imposte sul reddito	509.579	663.306
Interessi passivi/(attivi)	152.653	78.321
(Dividendi)	0	0
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>1.613.380</b>	<b>2.322.268</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	186.268	141.327
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.196.831	1.733.018
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	7.306	0
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>3.390.405</b>	<b>1.874.345</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>5.003.785</b>	<b>4.196.613</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-13.826	13.006
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-1.325.587	-6.540.195
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.447.121	3.956.691
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	416.749	-403.659
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	88.278	664.331
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.680.211	-2.824.359
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>2.292.946</b>	<b>-5.134.185</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>7.296.731</b>	<b>-937.571</b>

	31/12/2018	31/12/2017
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	-152.653	-78.321
(Imposte sul reddito pagate)	-509.579	-663.306
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-297.003	-2.780.673
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>-959.235</b>	<b>-3.522.300</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>6.337.496</b>	<b>-4.459.872</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	-1.658.551	-873.704
Disinvestimenti	11892	15.021
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	-198.237	-103.278
Disinvestimenti	0	0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-1.844.896</b>	<b>-961.961</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	376	7.018
Accensione finanziamenti	250.000	6.000.000
(Rimborso finanziamenti)	-2.526.893	-1.040.986
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	0	3
(Rimborso di capitale)	-1	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-2.300.000	-2.560.000
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-4.576.518</b>	<b>2.406.035</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>-83.918</b>	<b>-3.015.799</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	470.745	3.487.003
Danaro e valori in cassa	4.420	3.961
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>475.165</b>	<b>3.490.964</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	386.701	470.745
Danaro e valori in cassa	4.546	4.420
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>391.247</b>	<b>475.165</b>

## COGESER S.p.A. - Consolidato

Sede in VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 18 - 20066 MELZO (MI)  
Capitale sociale Euro 5.860.319,00 I.V.

### Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2018

#### Premessa

Il bilancio consolidato al 31.12.2018 chiude con un utile d'esercizio di € 951.148.

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio consolidato, così come previsto dall'art. 29 D. Lgs. 9 aprile 1991 n. 127.

L'area di consolidamento riguarda le seguenti società:

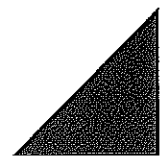
- a) Cogeser S.p.A., Via Martiri della Libertà n. 18 – Melzo (MI);
- b) Cogeser Energia S.r.l., Via Martiri ella Libertà n. 18 – Melzo (MI);
- c) Cogeser Servizi S.r.l., Via Martiri della Libertà n. 18 – Melzo (MI);

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio è avvenuta la fusione per incorporazione, stipulata con atto repertorio n. 25.527 del Notaio Pantè di Milano del 5/12/2018, tra la società Cogeser Servizi S.r.l. - incorporante - e la società Cogeser Servizi Idrici S.r.l. - incorporata-. Gli effetti contabili e fiscali derivanti dal procedimento di fusione decorrono dal 1° gennaio 2018.

La società Cogeser Servizi Idrici S.r.l., dopo la cessione del proprio ramo d'azienda idrico e fognario a Cap Holding Spa e ad Amiacque S.r.l. con effetto 1/7/12 e dopo aver completato le risoluzioni delle interferenze generate dalla realizzazione dell'arteria autostradale Bre.Be.Mi, dal 01 luglio 2014 non ha più esercito alcuna attività connessa alla gestione e all'erogazione del servizio idrico integrato, salvo operare per la chiusura delle attività e delle passività appostate nel proprio bilancio e delle pratiche tecniche, amministrative e fiscali non ancora concluse. Con la conclusione delle attività sopracitate la società aveva esaurito la propria funzione ed è stata pertanto fusa nella società consorella Cogeser Servizi S.r.l.

Si segnala che la società incorporata da Cogeser Servizi s.r.l. era anch'essa partecipata al 100% dalla società Cogeser S.p.A., pertanto tale fusione non ha comportato alcun rapporto di concambio tra le due società. La fusione non ha comportato inoltre alcuna variazione del capitale sociale della società incorporante (Cogeser Servizi S.r.l.) che è rimasto invariato (€ 100.000).

Le informazioni relative alla natura dell'attività delle imprese incluse nell'area di consolidamento



sono esposti nella Relazione sulla Gestione.

### **Criteri di formazione e principi di consolidamento**

Nel corso dell'esercizio precedente l'assemblea straordinaria dei soci del 26 ottobre 2017 ha deliberato il cambiamento della data di chiusura dell'esercizio sociale portandola dal 30 giugno al 31 dicembre di ogni anno a decorrere dall'esercizio 2017, che pertanto ha chiuso al 31 dicembre 2017, allo scopo di consentire, nel rispetto dell'art 11 bis del D.Lgs 118/2011, il consolidamento del bilancio del Gruppo COGESER, cui appartiene la Società, con quello degli enti soci.

A seguito di quanto sopra il bilancio e la relativa nota integrativa dell'esercizio in corso confrontano dati appartenenti a esercizi disomogenei tra loro: l'esercizio al 31 dicembre 2017 ha durata di solo sei mesi (1/7/2017 - 31/12/2017) mentre il bilancio al 31/12/2018 ha la durata di dodici mesi (1/1/2018 - 31/12/2018). Di ciò andrà tenuto conto nell'interpretazione dei dati.

Il presente bilancio consolidato è stato redatto con gli stessi principi adottati nella redazione del bilancio della capogruppo e cioè in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio consolidato.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio dell'esercizio della controllante e delle controllate.

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 31, comma 1, D. Lgs. 127/91, nella redazione del bilancio consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono stati inclusi integralmente.

Sono stati invece eliminati:

- a) il valore delle partecipazioni nelle controllate Cogeser Energia S.r.l. e Cogeser Servizi S.r.l. in contropartita al valore di patrimonio netto di queste, essendo dette società controllate al 100% da Cogeser S.p.A.;
- b) i crediti e i debiti reciproci delle società incluse nel consolidamento;
- c) i margini impliciti nelle opere capitalizzate ed effettuate da società del gruppo;
- d) i proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime;
- e) i dividendi distribuiti dalle società controllate alla controllante Cogeser S.p.A., in quanto il relativo effetto è già stato considerato consolidando integralmente le partecipate.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 interpretata e integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

### **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle



valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del Gruppo nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio -, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Nella redazione del bilancio consolidato è stato considerato che

- la rilevazione delle voci deve essere effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine della rappresentazione corretta e veritiera.

A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio, quando interessate dalla sua applicazione.

### **Deroghe**

Nessuna deroga a quanto sopra esposto, è stata applicata nella redazione del bilancio consolidato.

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali*

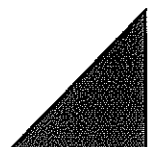
Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento è calcolato ad aliquota costante in 3 o 5 anni a seconda della natura.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in 3 anni con una aliquota costante annua.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata residua del contratto d'affitto.

L'avviamento è costituito dalla differenza fra il valore di carico delle partecipazioni ed il patrimonio netto alla data di acquisizione. L'avviamento è ammortizzato in 10 anni stante il settore in cui opera l'azienda ed il basso tasso di switch della clientela relativa.



Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in 5 anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti, ad eccezione dell'avviamento la cui svalutazione è permanente.

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base alla data di entrata in funzione del bene e in base agli anni attesi d'utilizzo, considerando la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- fabbricati: dal 2.5% al 3.33%
- impianti e macchinari: dal 0.69% al 10%
- attrezzature: 10 %
- altri beni: dal 10% al 25%

Gli ammortamenti relativi ai beni della distribuzione del gas sono determinati in base alla vita tecnica utile determinata dall'ARERA per ciascuna tipologia di beni.

A seguito del conferimento avvenuto nell'esercizio 2014/15 dei beni già di proprietà degli enti soci, sono state adeguate le VTU dei beni di proprietà della società capogruppo. Per questo motivo vi sono beni che hanno aliquote di ammortamento inferiori al 2,50%.

I beni realizzati a seguito di una convenzione sono stati ammortizzati con la stessa durata della convenzione medesima.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Le immobilizzazioni acquistate od entrate in funzione nell'esercizio sono ammortizzate sulla base delle aliquote di cui sopra ridotte del 50%, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

#### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Il Gruppo non ha effettuato operazioni di locazione finanziaria.

#### **Rimanenze di magazzino**

Materie prime, ausiliarie e componenti sono iscritti al minore tra il costo d'acquisto e il valore di mercato; la valorizzazione del costo è effettuata con il metodo del costo medio ponderato.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base allo stato di avanzamento con il metodo del costo sostenuto.

**Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

Il gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nel presente esercizio in quanto gli effetti derivanti dalla sua applicazione sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Il gruppo applica il costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° luglio 2016 avvalendosi dell'esimente prevista dall'articolo 2426, comma 1, numero 8 c.c..

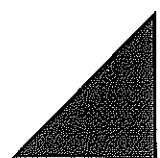
L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

**Debiti**

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

Il gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.



I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nel presente esercizio in quanto gli effetti derivanti dalla sua applicazione sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Il gruppo applica il costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° luglio 2016 avvalendosi dell'esimente prevista dall'articolo 2426, comma 1, numero 8 c.c..

#### **Ratei e risconti attivi e passivi**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

#### **Partecipazioni in altre imprese**

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Detto valore è rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario nel limite del costo di acquisto o sottoscrizione.

#### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

#### **Trattamento di fine rapporto**

Rappresenta l'effettivo debito, a carico del Gruppo, maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di

chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote versate ai fondi previdenziali, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e pertanto rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Le imposte anticipate sono rilevate in bilancio quando si ravvisa la ragionevole certezza del loro realizzo tramite adeguati redditi imponibili negli esercizi in cui le differenze temporanee si riverseranno.

#### **Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi per i servizi svolti sono riconosciuti al momento dell'erogazione del rispettivo servizio.

I ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Per i servizi svolti nel corso dell'esercizio il Gruppo ha esposto i contributi ricevuti dagli utenti a fronte di richieste di servizi di estensioni reti ed impianti in ossequio al principio contabile di riferimento riportato nella voce "Risconti Passivi".

#### **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

Non vi sono debiti o crediti, costi e ricavi espressi in valuta estera.

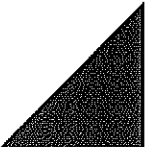
#### **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore di perizia al momento della concessione. Gli impegni, gli avalli e fidejussioni sono esposti al valore nominale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e l'importo relativo è accantonato secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

#### **Dati sull'occupazione**

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito le variazioni esposte di seguito:



## Numero dipendenti e movimentazione

	31/12/17	Dimessi	Assunti	Altro	31/12/18	Variazione
Dirigenti	3,0	-	-	-	3,0	-
Quadri	3,0	-	-	-	3,0	-
Impiegati	42,0	(3,0)	3,0	-	42,0	-
Operai	6,0	(1,0)	2,0	-	7,0	1,0
Altri	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>54,0</b>	<b>(4,0)</b>	<b>5,0</b>	<b>-</b>	<b>55,0</b>	<b>1,0</b>

## Presenza media dipendenti e movimentazione (FTE)

	31/12/17	Dimessi	Assunti	Altro	31/12/18	Variazione
Dirigenti	3,0				3,0	
Quadri	3,0				3,0	
Impiegati	40,5	(1,2)	1,4	1,0	41,7	1,1
Operai	6,0		0,3		6,3	0,3
Altri						
<b>Totale</b>	<b>52,5</b>	<b>(1,2)</b>	<b>1,7</b>	<b>1,0</b>	<b>54,0</b>	<b>1,5</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore gas e acqua per gli impiegati e per gli operai e del settore Confservizi per i Dirigenti.

## Attività

## A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non vi sono crediti vantati verso soci per versamenti ancora dovuti.

## B) Immobilizzazioni

## I. Immobilizzazioni immateriali

31/12/2018	31/12/2017	Variazione
502.888	496.226	6.662

## Movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre Immobilizzazioni immateriali	Avviamento	Totale Immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	226.357	996.987	62.693	532.734	958.118	2.776.889
Ammortamenti (Fondo Amm.to)	-188.623	-865.601		-268.321	-958.118	-2.280.663
<b>Valore di bilancio 31/12/2017</b>	<b>37.734</b>	<b>131.386</b>	<b>62.693</b>	<b>264.413</b>	<b>0</b>	<b>496.226</b>
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	79.102	88.650	30.485	0	198.237
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	5.250	-5.250	0	0	0

Ammortamento dell'esercizio	37.734	101.788		44.747	0	184.269
Altre variazioni			-7.306			-7.306
<b>Totale variazioni</b>	<b>-37.734</b>	<b>-17.436</b>	<b>76.094</b>	<b>-14.262</b>	<b>0</b>	<b>6.662</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	226.357	1.081.339	138.787	563.219	958.118	2.967.820
Ammortamenti (Fondo Amm.to)	-226.357	-967.389		-313.068	-958.118	-2.464.932
<b>Valore di bilancio 31/12/2018</b>	<b>0</b>	<b>113.950</b>	<b>138.787</b>	<b>250.151</b>	<b>0</b>	<b>502.888</b>

Gli incrementi dell'esercizio nei costi per "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferiscono, prevalentemente, all'acquisto di licenze software per la gestione delle attività del gruppo.

Le "altre immobilizzazioni immateriali" sono prevalentemente costituite dal costo del diritto di superficie quarantennale relativo al terreno su cui insiste la centrale di cogenerazione.

#### Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Nessuna svalutazione o rivalutazione è mai stata effettuata per dette immobilizzazioni.

#### II. Immobilizzazioni materiali

31/12/2018	31/12/2017	Variazione
51.583.375	52.949.278	(1.365.903)

#### Movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	7.465.621	60.855.965	3.259.757	1.256.571	67.645	72.905.559
Ammortamenti (Fondo Amm.to)	-1.347.373	-15.907.516	-1.726.107	-975.285	0	-19.956.281
<b>Valore di bilancio 31/12/2017</b>	<b>6.118.248</b>	<b>44.948.449</b>	<b>1.533.650</b>	<b>281.286</b>	<b>67.645</b>	<b>52.949.278</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	52.577	1.279.538	79.683	25.575	221.178	1.658.551
Riclassifiche (del valore di bilancio)	6.225	18.748	0	5.031	-30.004	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	11.837	55	0	11.892
Ammortamento dell'esercizio	193.660	2.538.476	196.493	83.933	0	3.012.562
<b>Totale variazioni</b>	<b>-134.858</b>	<b>-1.240.190</b>	<b>-128.647</b>	<b>-53.382</b>	<b>191.174</b>	<b>-1.365.903</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	7.524.423	62.154.251	3.258.133	1.276.820	258.819	74.472.446
Ammortamenti (Fondo Amm.to)	-1.541.033	-18.445.992	-1.853.130	-1.048.916	0	-22.889.071
<b>Valore di bilancio 31/12/2018</b>	<b>5.983.390</b>	<b>43.708.259</b>	<b>1.405.003</b>	<b>227.904</b>	<b>258.819</b>	<b>51.583.375</b>

L'incremento delle immobilizzazioni è prevalentemente riconducibile agli investimenti condotti sulla rete e gli impianti di distribuzione del gas.

### Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Nessuna rivalutazione o svalutazione dei cespiti materiali è mai stata effettuata.

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie.

## C) Attivo circolante

### I. Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

31/12/2018	31/12/2017	Variazione
146.782	129.419	17.363

Le rimanenze risultanti in bilancio sono così composte:

Totale	Saldo al 31/12/2018
Rimanenze finali magazzino	148.666
Fondo svalutazioni magazzino	-1.884
<b>Totale</b>	<b>146.782</b>

Il fondo svalutazione magazzino ha avuto la seguente movimentazione:

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Altro	31/12/2018
Fondo Svalutazione Magazzino	5.421	0	-3.537		1.884

### II. Crediti.

31/12/2018	31/12/2017	Variazione
15.457.668	14.551.098	906.570

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 15 anni	Totale
Verso Clienti	13.561.284	22.613		13.583.897
Crediti Tributarî	554.487			554.487
Imposte anticipate	1.086.756			1.086.756
Verso altri	214.153	18.375		232.528
<b>Totale</b>	<b>15.416.680</b>	<b>40.988</b>	<b>0</b>	<b>15.457.668</b>



Non vi sono operazioni che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine.

I crediti verso clienti sono prevalentemente costituiti da una pluralità di debitori con importo individualmente dovuto non significativo e si riferiscono alle attività proprie del gruppo: vendita del gas e dell'energia elettrica, gestione impianti di distribuzione gas, vettoriamento gas e teleriscaldamento.

I crediti verso clienti risultanti in bilancio sono così suddivisi:

	Saldo al 31/12/18
Crediti verso clienti	15.171.075
Fondo svalutazioni crediti	(1.587.178)
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>13.583.897</b>

Il fondo svalutazione crediti ha avuto la seguente movimentazione:

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Altro	31/12/2018
Fondo Svalutazione Crediti	1.798.332	38.172	(249.326)		1.587.178

Il fondo svalutazione crediti è così composto:

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Ex art 2426 cc	1.697.696	2.196	(187.387)	1.512.505
Ex art. 106 Dpr 917/86	100.635	35.976	(61.939)	74.672
Altro	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.798.332</b>	<b>38.172</b>	<b>(249.326)</b>	<b>1.587.178</b>

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato principalmente a seguito di:

- utilizzo per coprire le perdite su crediti manifestatesi nell'esercizio dopo aver esperito ogni tentativo di recupero del credito anche mediante l'utilizzo di primarie società di recupero crediti (€ 249.326);
- incremento a seguito adeguamento alla vetustà ed alla esigibilità dei crediti.

I "crediti tributari" sono costituiti come dal seguente dettaglio:

	Saldo 31/12/2018
Crediti Verso UTF	7.722
Erario C/IVA	374.671
Credito IRES	113.763
Credito IRAP	49.459
Altro	8.872
<b>Totale</b>	<b>554.487</b>

I "crediti tributari verso UTF" sono costituiti dagli acconti versati all'UTF (€ 7.722).



Le "imposte anticipate" sono relative a differenze temporanee deducibili, per la descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I "crediti verso altri" sono prevalentemente costituiti dagli anticipi erogati a favore degli utenti per la sostituzione delle centrali termiche e delle caldaie (€ 43.163) oltre che da acconti a fornitori (€ 153.832)

Tutti i crediti sono vantati verso soggetti domiciliati nel territorio nazionale.

#### IV. Disponibilità liquide

31/12/2018	31/12/2017	Variazione
391.247	475.165	(83.918)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### D) Ratei e risconti attivi

31/12/2018	31/12/2017	Variazione
356.481	773.230	(416.749)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La voce è composta come segue:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Ratei attivi per contributi a CCSE	185.694			185.694
Risconti attivi spese pubblicitarie	56.558			56.558
Risconto att. Manut. Impianti solari e FV	1.114			1.114
Ratei attivi contributi GSE	13.507			13.507
Altro	91.392	8.216		99.608
<b>Totale</b>	<b>348.265</b>	<b>8.216</b>	<b>0</b>	<b>356.481</b>

## Passività

## A) Patrimonio netto

31/12/2018	31/12/2017	Variazione
40.150.240	41.499.093	(1.348.853)

	Capitale	Riserva legale	Riserva di Arrotondamento	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (Perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto	Dividendo
<b>30/06/2016</b>	5.860.319	436.044	(1)	29.813.181	5.240.119	258.117	<b>41.607.779</b>	
Destinazione del risultato		736.020			(2.077.903)	(258.117)	(1.600.000)	1.600.000
Altro			3	(70.000)	(1.000.000)		(1.069.997)	1.070.000
Utile 2016/17						3.540.671	3.540.671	
<b>30/06/2017</b>	5.860.319	1.172.064	2	29.743.181	2.162.216	3.540.671	<b>42.478.453</b>	
Destinazione del risultato					980.671	(3.540.671)	(2.560.000)	2.560.000
Altro			(3)		2		(1)	
Utile SM17						1.580.641	1.580.641	
<b>31/12/2017</b>	5.860.319	1.172.064	(1)	29.743.181	3.142.889	1.580.641	<b>41.499.093</b>	
Destinazione del risultato					(719.359)	(1.580.641)	(2.300.000)	2.300.000
Altro			1		(2)		(1)	
Utile 2018						951.148	951.148	
<b>31/12/2018</b>	5.860.319	1.172.064	0	29.743.181	2.423.528	951.148	<b>40.150.240</b>	

Il capitale sociale della Controllante è costituito da 5.860.319 (Cinquemilioniottocentosessantamilatrecentodiciannove) azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1 (uno) ciascuna.

La voce "altre riserve" è composta da:

- Riserva da sovrapprezzo delle azioni (€ 29.233.908) generatosi nell'esercizio 2014/15 a seguito dell'aumento di capitale liberato mediante il conferimento in natura nella Controllante da parte degli Enti soci delle reti e degli impianti relativi al servizio di distribuzione del gas.
- "riserva ex Art 2426 II comma CC" deriva dal disinquinamento fiscale (€ 154.516) a seguito della riforma del diritto societario avvenuta nell'anno 2003.
- Riserva straordinaria (€ 245.929)
- Riserva avanzo di fusione (€ 108.828)

Nelle riserve sono incluse riserve che non hanno scontato le imposte in quanto sono state costituite con utili conseguiti nel periodo in cui la società capogruppo era costituita in forma di consorzio fra enti pubblici e beneficiava della moratoria fiscale prevista per detti enti.

Dette riserve sono:

	Saldo al 31/12/18
Riserva legale	68.854
Altre riserve	245.929
<b>Totale</b>	<b>314.783</b>

Non vi sono altre riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile del gruppo, indipendentemente dal periodo di formazione oltre a quelle sopra riportate.

Di seguito il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato della capogruppo ed il bilancio consolidato.

	31/12/2018		31/12/2017	
	Patrimonio netto	Risultato	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto / risultato dell'esercizio della controllante	39.485.023	699.088	41.085.931	2.773.532
Differ. tra valore di carico e patrimonio netto delle controllate	682.143	891.599	430.549	654.892
Dividendi intercompany		(640.000)		(1.800.000)
Differenza di consolidamento	0	0	0	(47.906)
Eliminazione margine immobilizzazioni Intercompany	(23.476)	633	(24.109)	176
Imposte differite/anticipate su consolidamento	6.550	(172)	6.722	(53)
<b>Totale</b>	<b>40.150.240</b>	<b>951.148</b>	<b>41.499.093</b>	<b>1.580.641</b>

## B) Fondi per rischi e oneri

31/12/2018	31/12/2017	Variazione
343.354	314.472	28.882

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Altro	31/12/2018
Fondo rischi contrattuali	0	0	0	0	0
Altri fondi	314.472	58.882	(30.000)	0	343.354
<b>Totale</b>	<b>314.472</b>	<b>58.882</b>	<b>(30.000)</b>	<b>0</b>	<b>343.354</b>

### Altri fondi

Gli "Altri fondi" sono così costituiti:

- accantonamento di fondo per rischi e oneri a copertura di potenziali esborsi connessi a richieste avanzate da alcuni Enti (€ 250.000).
- accantonamento al fondo indennità suppletiva di clientela agenti (€ 53.354).
- accantonamento di fondo per rischi e oneri a copertura di controversie legali in corso (€ 40.000)

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

31/12/2018	31/12/2017	Variazione
677.416	602.342	75.074

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Altro	31/12/2018
Trattamento di fine rapporto	602.342	89.214	(14.137)	(3)	677.416

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto delle erogazioni ai dimessi e degli anticipi corrisposti.

**D) Debiti**

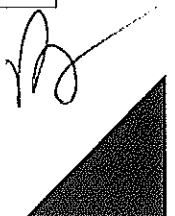
31/12/2018	31/12/2017	Variazione
25.471.554	25.250.910	220.644

I debiti sono valutati come indicato nella prima parte della nota integrativa e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 15 anni	Totale
Debiti Verso le Banche	2.735.595	7.075.740	2.485.125	12.296.460
Debiti verso altri finanziatori	48.019	192.073	0	240.092
Acconti	49.762	0	0	49.762
Debiti verso fornitori	9.542.906	0	0	9.542.906
Debiti tributari	1.596.046	0	0	1.596.046
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	157.464	0	0	157.464
Altri debiti	720.981	867.843	0	1.588.824
<b>Totale</b>	<b>14.850.773</b>	<b>8.135.656</b>	<b>2.485.125</b>	<b>25.471.554</b>

I finanziamenti bancari attualmente erogati a favore del gruppo sono i seguenti:

Istituto erogante		Tipo finanziamento	Finalità	Anno erogazione	Importo erogato	Garanzie	Durata
Banca di credito cooperativo di Cernusco	Cogeser Spa	Chirografario	Investimenti fotovoltaici	2009/10	800.000		10
Banca Popolare di Milano	Cogeser Spa	Chirografario	Investimenti reti gas	2010/11	2.000.000		15
Banca Popolare di Milano	Cogeser Spa	Mutuo Ipotecario	Acquisto sede	2009/10	1.800.000	Ipoteca sull'immobile € 3.600.000	15
Banca Popolare di Milano	Cogeser Spa	Mutuo Ipotecario	Realizzazione Magazzino	2010/11	1.500.000	Ipoteca sull'immobile € 3.000.000	15
Banca di credito cooperativo di Cernusco	Cogeser Spa	Chirografario	Investimento TLR	2011/12	4.300.000		15



Banca di credito cooperativo di Cernusco	Cogeser Spa	Chirografario	Imposte e tasse	2018	250.000		0,5
Banca di credito cooperativo di Carugate e Inzago	Cogeser Spa	Chirografario	Investimenti reti gas	2014	5.000.000		6
Banca Intesa Sanpaolo	Cogeser Spa	Chirografario	Investimenti reti gas	2017	6.000.000		7

Gli "Acconti" si compongono di contributi ricevuti dagli utenti per estensioni reti in corso.

I "Debiti tributari" sono composti come segue:

	Saldo 31/12/18
Debiti vs UTF	844.833
Debito vs erario IVA	332.756
Debito per IRES	181.294
Debito per IRAP	31.496
Altro	205.667
<b>Totale</b>	<b>1.596.046</b>

I "Debiti verso altri" sono composti come segue:

	Saldo 31/12/18
Depositi cauzionali	990.159
Debiti vs dipendenti	503.199
Altro	95.466
<b>Totale</b>	<b>1.588.824</b>

Non vi sono debiti verso soggetti non domiciliati nel territorio nazionale.

#### E) Ratei e risconti passivi

31/12/2018	31/12/2017	Variazione
1.795.877	1.707.599	88.278

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Sono così composti:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Ratei Passivi	1.062.130	0	0	1.062.130
Risconti passivi	34.445	112.862	586.440	733.747
<b>Totale</b>	<b>1.096.575</b>	<b>112.862</b>	<b>586.440</b>	<b>1.795.877</b>

Tra i "ratei passivi" sono contabilizzati i contributi verso CCSE (Cassa Conguaglio Servizio Elettrico)

e per perequazione relativa alla distribuzione del gas (€ 1.045.347).

I risconti passivi sono prevalentemente composti da:

- Risconti passivi teleriscaldamento calcolati a fronte di contributi ricevuti dai clienti per l'allacciamento alla rete di teleriscaldamento. Il riversamento a conto economico avviene in base alla competenza temporale e alla correlazione con il relativo ammortamento dei beni a cui si riferiscono. Il totale dei risconti passivi teleriscaldamento ammonta a € 363.907, di cui € 10.863 con durata entro l'esercizio successivo, € 43.452 con durata oltre l'esercizio successivo e € 309.592 con durata oltre i 5 anni.
- Risconti passivi gas sono calcolati a fronte di contributi ricevuti dagli utenti in relazione alle estensioni della rete del gas. Il totale dei risconti passivi gas ammonta a € 303.553, di cui € 6.509 con durata entro l'esercizio successivo, € 26.036 con durata oltre l'esercizio successivo e € 271.008 con durata oltre i 5 anni.

#### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" sono composti come segue:

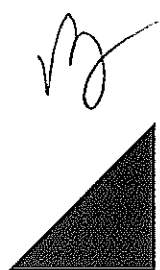
	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Avalli Prestati	0	0	0
- vs terzi	2.653.545	3.998.539	(1.344.994)
<b>Totale Rischi</b>	<b>2.653.545</b>	<b>3.998.539</b>	<b>(1.344.994)</b>

Le fidejussioni verso terzi sono composte prevalentemente da garanzie prestate a enti terzi per l'esecuzione di lavori, da una fidejussione assicurativa a favore dell'Ufficio Tecnico di Finanza rilasciata in ottemperanza agli obblighi previsti di legge (€ 900.000) e da un avallo verso la Banca Nazionale del Lavoro verso la quale la capogruppo è rimasta avallante, nonostante la cessione del ramo idrico nel 2013 da parte dell'allora controllata Cogeser Servizi Idrici S.r.l., a norma dell'art. 2560 c.c. (€ 1.000.000).

#### Conto economico

##### A) Valore della produzione

31/12/2018	31/12/2017	Variazione
40.411.266	17.835.593	22.575.673



	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.623.943	14.917.608	23.706.335
Incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni	1.453.801	800.013	653.788
Altri ricavi e proventi:	333.522	2.117.972	(1.784.450)
<b>Totale</b>	<b>40.411.266</b>	<b>17.835.593</b>	<b>22.575.673</b>

#### Ricavi per categoria di attività

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi per servizi vendita Gas	30.364.507	11.888.378	18.476.129
Ricavi per servizio di distribuzione Gas	1.079.350	359.944	719.406
Ricavi per prestaz accessorie distrib gas	75.273	56.528	18.745
Vendita Energia elettrica	6.098.811	2.129.760	3.969.051
Immobilizzazioni realizzate in economia	1.453.801	800.013	653.788
Ricavi teleriscaldamento	660.427	362.840	297.587
Altro	679.097	2.238.130	(1.559.033)
<b>Totale</b>	<b>40.411.266</b>	<b>17.835.593</b>	<b>22.575.673</b>

L'incremento dei ricavi rispetto all'esercizio al 31/12/2017 è da ricondurre prevalentemente alla differente durata degli esercizi a confronto.

Complessivamente i ricavi si sono incrementati più che proporzionalmente grazie all'incremento della clientela elettrica ed all'aumento più che proporzionale dei volumi di gas naturale venduti per effetto della stagionalità dei consumi

I ricavi per incremento delle immobilizzazioni, che si riferiscono ad investimenti realizzati sulle reti di distribuzione del gas, sono sostanzialmente proporzionali rispetto ai periodi inclusi nei due esercizi a confronto.

L'andamento dell'attività è esposto nella Relazione sulla gestione a cui si rimanda per ulteriori approfondimenti.

#### B) Costi della produzione

31/12/2018	31/12/2017	Variazione
38.797.886	15.513.325	23.284.561



	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.787.832	8.742.716	16.045.116
Per servizi	6.488.757	2.841.131	3.647.626
Per godimento di beni di terzi	959.830	499.553	460.277
Salari e stipendi	2.237.418	1.051.621	1.185.797
Oneri sociali	664.670	328.939	335.731
Trattamento di fine rapporto	157.392	74.270	83.122
Altri costi	74.140	15.188	58.952
Ammortam. delle immob. immateriali	184.269	150.395	33.874
Ammortamento delle immob. materiali	3.012.562	1.582.623	1.429.939
Svalutazione dei crediti	38.172	95.619	(57.447)
Variaz. delle rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	(17.363)	12.090	(29.453)
Oneri diversi di gestione	210.207	119.180	91.027
<b>Totale</b>	<b>38.797.886</b>	<b>15.513.325</b>	<b>23.284.561</b>

#### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

#### Costi per godimento beni di terzi

La voce include principalmente l'ammontare del "canone di concessione" (€ 730.817) previsto contrattualmente a favore degli enti concedenti il servizio di distribuzione del gas.

#### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

#### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

#### Svalutazione dei crediti

L'accantonamento è stato calcolato al fine di coprire i potenziali rischi da inesigibilità dei crediti commerciali tenendo in debito conto delle dinamiche economiche di mercato e congiunturali.

#### Variazione delle rimanenze finali di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La variazione comprende le giacenze di materie prime e ricambi sia presenti in magazzino che sui cantieri aperti alla chiusura dell'esercizio corrente.

#### Oneri diversi di gestione

Sono composti principalmente dai costi per imposte diverse da quelle sul reddito, altri oneri amministrativi per la gestione del Gruppo e dalle sopravvenienze passive.

**C) Proventi e oneri finanziari**

31/12/2018	31/12/2017	Variazione
(152.653)	(78.321)	(74.332)

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Proventi da partecipazione			
Altri proventi finanziari	37.012	12.698	24.314
Interessi e altri oneri finanziari	(189.665)	(91.019)	(98.646)
<b>Totale</b>	<b>(152.653)</b>	<b>(78.321)</b>	<b>(74.332)</b>

**Altri proventi finanziari**

Sono costituiti da interessi attivi di mora applicati agli utenti per ritardati pagamenti, da interessi attivi bancari.

**Interessi e altri oneri finanziari**

La voce comprende principalmente interessi passivi verso il sistema creditizio.

**Utile e perdite su cambi**

Tutte le transazioni sono effettuate in moneta di conto pertanto non ci sono utili o perdite su cambi.

**Imposte sul reddito d'esercizio**

31/12/2018	31/12/2017	Variazione
509.579	663.306	(153.727)

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
<b>Imposte correnti</b>			0
- IRES	447.352	111.871	335.481
- IRAP	84.810	32.770	52.040
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	0	0	
- IRES	(22.732)	535.197	(557.929)
- IRAP	149	94.527	(94.378)
Prov. Da controll. Perdita fiscale	0	(111.059)	111.059
<b>Totale</b>	<b>509.579</b>	<b>663.306</b>	<b>(264.786)</b>

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale effettivo.

## Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
<b>UTILE D'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE</b>	<b>1.460.727</b>	<b>2.243.947</b>	<b>(783.220)</b>
Aliquota Imposta	24,00%	24,00%	
<b>IMPOSTA TEORICA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>350.574</b>	<b>538.547</b>	<b>(187.973)</b>
<b>VARIAZIONI PERMANENTI</b>			
- Sopravvenienze passive	209.509	29.231	180.278
- Altro	127.834	117.084	10.750
<b>TOTALE IN AUMENTO:</b>	<b>337.343</b>	<b>146.315</b>	<b>191.028</b>
- Dividendi	0	0	0
- Altro	60.905	15.754	45.151
<b>TOTALE IN DIMINUZIONE:</b>	<b>60.905</b>	<b>15.754</b>	<b>45.151</b>
<b>VARIAZIONI TEMPORANEE</b>			
- Acc. Fondi rischi / sval. Crediti	2.196	31.852	(29.656)
- Maggiori ammortamenti civili	244.160	217.332	26.828
- Altro	40.584	420	40.164
<b>TOTALE IN AUMENTO:</b>	<b>286.940</b>	<b>249.604</b>	<b>37.336</b>
- Maggiori ammortamenti fiscali	1.217	596	621
- Altro	190.924	3.792.922	(3.601.998)
<b>TOTALE IN DIMINUZIONE:</b>	<b>192.141</b>	<b>3.793.518</b>	<b>(3.601.377)</b>
<b>TOTALE REDDITO IMPONIBILE</b>	<b>1.831.964</b>	<b>(1.169.406)</b>	<b>3.001.370</b>
Aliquota Imposta			
<b>IMPOSTA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>447.352</b>	<b>111.871</b>	<b>335.481</b>

## Determinazione dell'imponibile IRAP

<b>IRAP</b>			
	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
<b>Differenza tra valore e costo della produzione</b>	<b>1.613.380</b>	<b>2.322.268</b>	<b>(708.888)</b>
Aliquota imposta	3,95%	4,10%	
<b>IMPOSTA TEORICA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>63.795</b>	<b>95.113</b>	<b>(31.318)</b>
<b>VARIAZIONI PERMANENTI</b>			
- Spese per il personale	3.133.620	1.470.018	1.663.602
- Altro	344.706	407.433	(62.727)
<b>TOTALE IN AUMENTO:</b>	<b>3.478.326</b>	<b>1.877.451</b>	<b>1.600.875</b>
- Altro	257.640	274.543	(16.903)
<b>TOTALE IN DIMINUZIONE:</b>	<b>257.640</b>	<b>274.543</b>	<b>(16.903)</b>
<b>VARIAZIONI TEMPORANEE</b>			
- Altri accantonamenti	0	31.852	(31.852)
- Altro	584	420	164
<b>TOTALE IN AUMENTO:</b>	<b>584</b>	<b>32.272</b>	<b>(31.688)</b>
- Altro	2.699.360	4.873.818	(2.174.458)
<b>TOTALE IN DIMINUZIONE:</b>	<b>2.699.360</b>	<b>4.873.818</b>	<b>(2.174.458)</b>
<b>TOTALE REDDITO IMPONIBILE</b>	<b>2.135.290</b>	<b>(916.370)</b>	<b>3.051.660</b>
Aliquota Imposta		-3,58%	
<b>IMPOSTA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>84.810</b>	<b>32.770</b>	<b>52.040</b>

Nel calcolo dell'aliquota teorica è incluso il reddito imponibile negativo di Cogeser S.p.a. che

operando in virtù di concessioni pubbliche (Legge 15/7/2011 n 111 – art 23) è soggetta ad una aliquota IRAP del 4,20% anziché 3.90%.

#### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Imposte Anticipate	31/12/2018						31/12/2017					
	IRES			IRAP			IRES			IRAP		
	Base Imponibile	%	Effetto	Base Imponibile	%	Effetto	Base Imponibile	%	Effetto	Base Imponibile	%	Effetto
Fondi oneri e rischi	290.000	24%	69.600	250.000	4,2%	10.500	250.000	24%	60.000	250.000	4,2%	10.500
Fondo Sval Crediti	1.523.428	24%	365.620	0		0	1.708.619	24%	410.067	0		0
Maggiori amm.ti civili	2.641.474	24%	633.954	0		0	2.397.314	24%	575.355	0		0
Consolidamento	23.480	24%	5.635	23.480	3,9%	916	24.112	24%	5.782	24.112	3,9%	940
Altro	1.884	24%	452	1.884	4,2%	79	5.421	24%	1.301	5.421	4,2%	228
<b>Totale</b>	<b>4.480.266</b>		<b>1.075.261</b>	<b>275.364</b>		<b>11.495</b>	<b>4.385.466</b>		<b>1.052.505</b>	<b>279.533</b>		<b>11.668</b>

Nel calcolo delle "imposte anticipate" sono state applicate le aliquote specifiche IRES e IRAP. Non vi è fiscalità differita passiva.

#### Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

#### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124

Nel corso dell'esercizio le società incluse nel bilancio consolidato (Cogeser Energia Srl e Cogeser Servizi Srl) e la società capogruppo Cogeser Spa non hanno ricevuto "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici" di cui alla legge 124/2017, art. 1 comma 125. Le attività poste in essere con pubbliche amministrazioni o enti equiparati ad esse dalla norma sono infatti esclusivamente di natura contrattuale tra quelle previste nello Statuto e sono regolate contrattualmente a normali condizioni di mercato.

Ciò nonostante, stante le difficoltà interpretative alla normativa, si evidenziano per competenza le attività poste in essere con pubbliche amministrazioni o enti equiparati ad esse dalla norma.

Soggetto erogante	Causale	Totale
A.T.E.S. S.R.L. AZIENDA TREZZESE ENERGIA E SERVIZI	Cessione Gas Naturale	3.352.044
AZA ENERGIA S.P.A.	Vettoriatto	40.144
AFOL M. PER LA FORM. L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO	Cessione Energia Elettrica	13.941
AZIENDA SPECIALE MELZO	Canone affitto immobile	26.947
COMUNE DI ACQUANEGRA CREMONESE	Cessione Gas Naturale	11.385
COMUNE DI BELLINZAGO LOMBARDO	Cessione Gas Naturale	32.997
COMUNE DI CASALMORANO	Cessione Gas Naturale	21.842
COMUNE DI GORGONZOLA	Addebito energia elettrica /cessione Gas Naturale	107.773
COMUNE DI INZAGO	Cessione Gas Naturale	105.123
COMUNE DI MELZO	Addebito energia elettrica /cessione Gas Naturale/ attività di distribuzione	28.913
COMUNE DI PIOTTELLO	Cessione energia termica, Gas Naturale /Addebito energia elettrica	482.620
COMUNE DI TRUCCAZZANO	Addebito energia elettrica /cessione Gas Naturale	44.560
COMUNE DI VIGNATE	Addebito energia elettrica /cessione Gas Naturale	117.249
FAR.COM. S.R.L.	Canone affitto immobile Cessione gas Naturale	13.136
G.S.E.	Certificati energetici e Contributi GSE - Teleriscaldamento	209.178
LINEA PIU' S.p.A.	Vettoriatto	10.422
PROMOSPORT MARTESANA S.R.L.	Cessione Gas Naturale	45.086
UNARETI SPA	Rimborso spese	100.000
UNIONE DI COMUNI LOMBARDA ADDA MARTESANA	Addebito energia elettrica /cessione Gas Naturale	62.906
VIGILI DEL FUOCO DI MILANO	Cessione Gas Naturale	16.007
<b>Totale complessivo</b>		<b>4.842.273</b>

### Altre informazioni

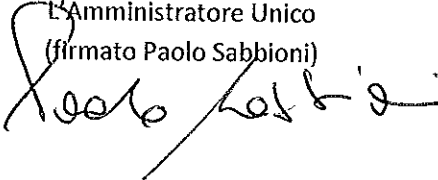
Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio sindacale e alla società di revisione legale.

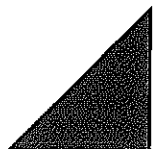
Qualifica	Compenso
Amministratori	61.060
Collegio sindacale	44.081
Revisori legali - per revisione legale	59.922

- 0 -

La presente situazione patrimoniale ed economica consolidata è composta da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico di gruppo del periodo.

Melzo, 15/05/2019

L'Amministratore Unico  
(firmato Paolo Sabbioni)  




**Cogeser S.p.A.**

**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del  
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 del bilancio consolidato**



## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della Cogeser S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Gruppo Cogeser (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31/12/2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Cogeser S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

#### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non



intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

L'amministratore unico della Cogeser S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Cogeser al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.



Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Cogeser al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Cogeser al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 24 maggio 2019

Audirevi S.p.A.  
*Daide Borsani*  
Davide Borsani  
Socio – Revisore Legale

